



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIÀ' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

I FATTI, QUESTI SCONOSCIUTI

Probabilmente qualche Camerata lettore non sarà d'accordo con questo insistere sui temi revisionistici, ma personalmente ritengo che di questa materia non se ne parlerà mai abbastanza, indi, nel mio piccolo, proseguo nella mia battaglia per la verità storica e nella lotta contro le favole olocaustiche che tanto care ai nostri amici ebrei ed alla sinistra mondiale.

Certamente non mi illudo di cambiare le cose, data la striminzita diffusione dei nostri scritti e data la colossale stupidità di quanti credono sulla parola ai truffatori dell'olocausto, impegnandosi per giunta nell'ignorare volutamente prove, fatti ed evidenze che dimostrano senza ombra di dubbio che la cosiddetta "shoa" altro non è che una truffa, inventata a guerra finita ed ingigantitasi con il passare degli anni per consentire alla lobby giudaica di rapinare interi popoli, nonché per consentire loro di praticare un genocidio (vero, questa volta), ai danni del popolo Palestinese e degli arabi in genere.

E proprio su questo punto, ovvero la difesa dei palestinesi, mi piacerebbe tanto che riflettessero i tanti cialtroni della sinistra italiana e mondiale, che oggi giocano a fare

gli antifascisti ed i lacchè degli ebrei... Leggetevi le parole di Himmler (uno che per il coglione medio fu un sadico assassino sterminatore di tutti quelli che non erano ariani, secondo in questo solo a Hitler), e leggetevi poi le dichiarazioni ufficiali del Governo del Terzo Reich sulla questione palestinese e sul popolo arabo in genere...

le... Ma soprattutto dovrebbero venire spontanee a qualsiasi essere umano dotato di raziocinio alcune domande, leggendo i documenti che seguono; ad esempio, notate la data del colloquio di cui si parla: 15 gennaio 1945... Dopo soli tre mesi, la guerra sarebbe finita.

Secondo la comune vulgata dei pallonari olocaustici,

rità della Germania per risolvere la questione ebraica?

Ed ancora, se veramente la Germania nazista avesse voluto sterminare tutti gli ebrei, per quale motivo misterioso le sue più alte autorità si sarebbero dichiarate, nel gennaio del 1945, favorevoli all'emigrazione degli ebrei negli USA?

Non avrebbero dovuto essere tutti morti o in procinto di morire nei cosiddetti campi di "sterminio"?

Infine, resta da chiarire il mistero del grande rispetto che traspare dalle parole dei dirigenti della Germania Nazista nei confronti dei palestinesi e del popolo arabo in genere... Non erano forse i Nazisti dei biechi razzisti che consideravano "inferiori" tutti i popoli non bianchi e tutti gli uomini che non erano biondi e con gli occhi azzurri (credenza, questa, alimentata anche da certi nazi-stronzi nostrani, che straparlarono di "white power" e razze "inferiori" credendosi



Magari vi verrà voglia di nascondervi per tutte le volte che avete blaterato di nazisti che consideravano con rispetto soltanto i biondi con gli occhi azzurri... O per tutte le volte che avete cianciato di metodi "nazisti" a proposito dei barbari giudei insediatisi nel cosiddetto Stato di Israele-

sarebbero stati sterminati 6 milioni di ebrei durante la II Guerra Mondiale; dunque, a soli tre mesi dal crollo finale, non avrebbero quasi più dovuto esserci ebrei in vita.

A che pro, sapendo di questo sterminio, ebrei ed americani avrebbero dovuto mettersi a discutere con le più alte auto-

nazisti)? L'ho detto e l'ho scritto più volte: per sbugiardare gli zelanti diffusori di favole olocaustiche, non servono gli studi di Faurisson, i tecnicismi di Carlo Mattogno e le tante prove documentali raccolte in questi decenni dagli storici e dai ricercatori revi-

sionisti... Basterebbero intel-
ligenza e logica, unite ad un
minimo di onestà intellettuale
ed al coraggio di affrontare le
ire della schifosa lobby giu-
daica!

Carlo Gariglio

Thursday, June 26, 2008

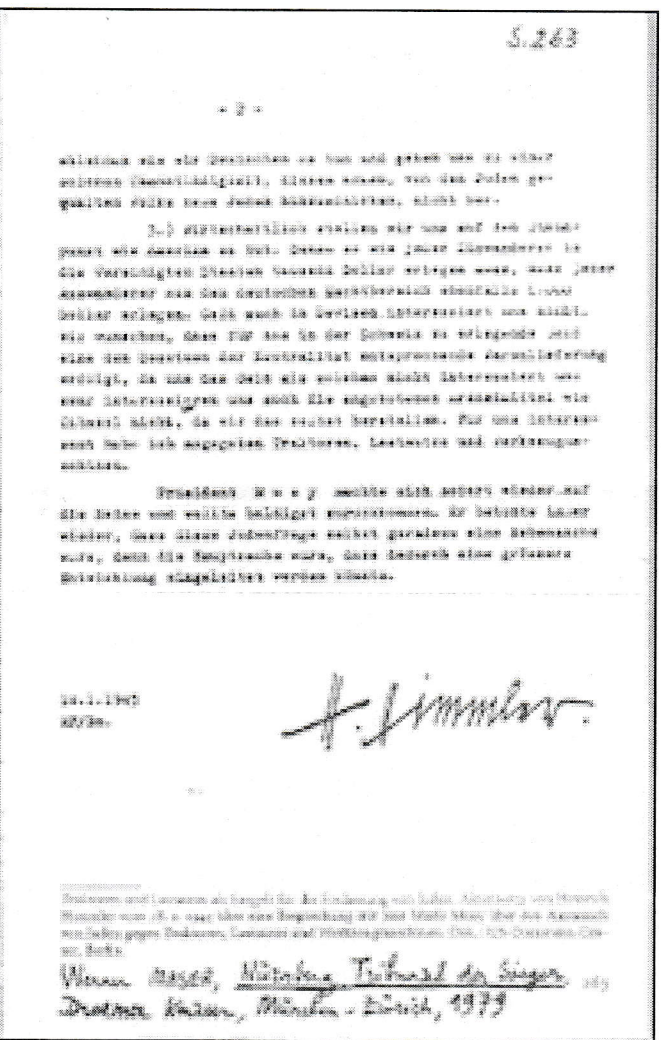
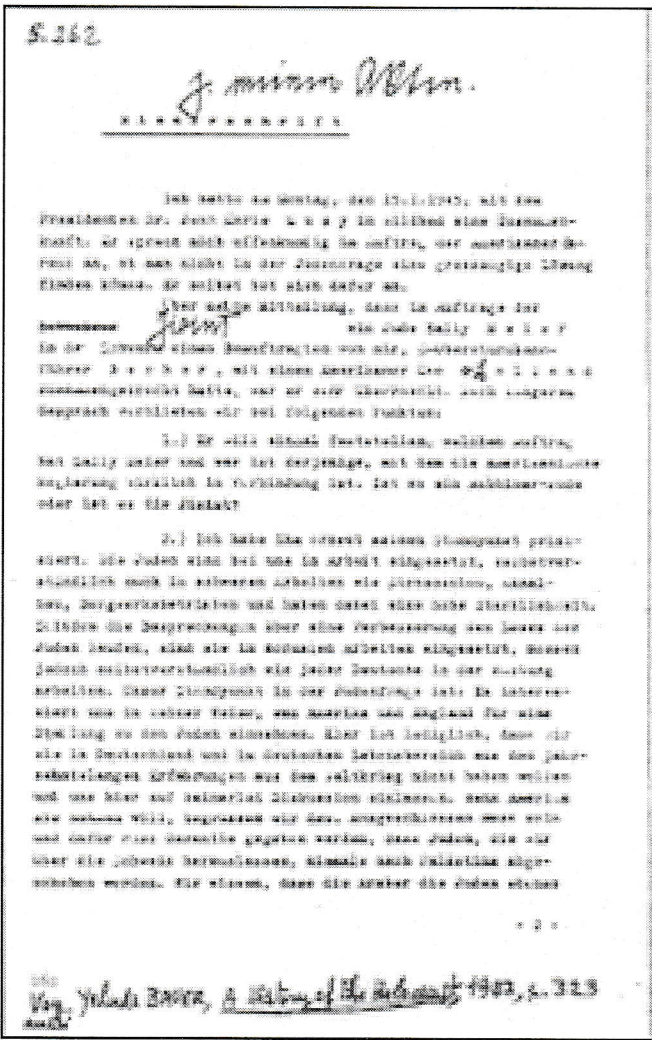
mente da parte degli Ameri-
cani, se si poteva trovare una
soluzione della questione
ebraica di grande portata. Si
è offerto di parteciparvi.

Quando gli ho fatto sapere 2)
che, su incarico di Joint
[American Jewish Joint Di-
stribution Committee], un
ebreo, Sally Meier [Saly Ma-
yer] aveva incontrato in Sviz-
zera un mandatario a mio
nome, l'SS Obersturmban-

mente il Governo a-
mericano è in rappor-
to. Si tratta di un e-
breo, di un rabbino, o
di Joint?

Gli ho di nuovo preci-
sato la mia posizione.
Noi assegniamo gli
ebrei al lavoro e, be-
ninteso, inclusi i lavori
duri quali la costru-
zione di strade, di
canali, gli scavi mine-

menti. Il nostro punto
di vista sulla questio-
ne ebraica è il se-
guente: la presa di
p o s i z i o n e
dell'America e della
Inghilterra verso gli
ebrei non ci interessa
in alcun modo. Ciò
che è chiaro è che
non li vogliamo avere
in Germania e
nell'ambito della vita



Heinrich Himmler rende
conto del suo colloquio del
15 gennaio 1945 con Jean
Marie Musy a proposito
degli ebrei

Trascrizione

Ho incontrato lunedì, il 1) D)
15.1.1945, a Wildbad il presi-
dente Dr Jean Marie Musy.
Egli mi ha chiesto, evidente-

mente da parte degli Ameri-
cani, se si poteva trovare una
soluzione della questione
ebraica di grande portata. Si
è offerto di parteciparvi.
Quando gli ho fatto sapere 2)
che, su incarico di Joint
[American Jewish Joint Di-
stribution Committee], un
ebreo, Sally Meier [Saly Ma-
yer] aveva incontrato in Sviz-
zera un mandatario a mio
nome, l'SS Obersturmban-

Egli vuole accertare
qual è la missione di
Sally Meier [Saly Ma-
yer] e con chi esatta-

rari e li vi trovano
una forte mortalità.
Da quando sono in
corso le discussioni
sul miglioramento
delle condizioni di
vita degli ebrei, essi
sono impiegati ai la-
vori normali, ma va
da sé che devono,
come ogni Tedesco,
lavorare negli arma-

tedesca in ragione
dell'esperienza più
che decennale dopo
la [prima] guerra
mondiale, e che non
intavoleremo alcuna
discussione su questo
argomento. Se
l'America li vuole
prendere, ce ne ralle-
greremo. Ma deve
essere escluso, e su

ciò una garanzia ci dovrà esser data, che gli ebrei che lasceremo uscire tramite la Svizzera non possano mai essere respinti verso la Palestina. Noi sappiamo che gli Arabi, tanto quanto lo facciamo noi Tedeschi, rifiutano gli ebrei e noi non vogliamo prestarci ad un'indecenza quale quella di inviare dei nuovi ebrei a quel povero popolo martirizzato dagli ebrei;

3) Economicamente adottiamo lo stesso punto di vista dell'America. Proprio come ogni immigrante negli Stati Uniti deve versare mille dollari, ogni emigrante che lascia il dominio della sovranità tedesca deve egualmente versare 1000 dollari. Il denaro, anche in diverse estere, non ci interessa. Ci auguriamo che, per il denaro che sarà versato in Svizzera, derivi una consegna di merci secondo la legge della neutralità poiché il denaro in sé non ci interessa e né ci interessano peraltro i medicinali proposti come il Cibazol, che noi stessi produciamo. Ho specificato che ci interessano trattori, camion e macchine utensili.

Il presidente Musy si è rimesso subito in viaggio e voleva essere di ritorno il più presto possibile. Egli insisteva senza sosta sul fatto che la questione ebraica non era in sé che una faccenda secondaria perché la cosa essenziale era che in questo modo potesse innescarsi uno sviluppo più vasto.

18.1.1945 MF/Bn. H. Himmler

fine, la sua firma manoscritta.

L'originale della frase "Noi sappiamo [...] martirizzato dagli ebrei" è il seguente:

"Wir wissen, dass die Araber die Juden ebenso ablehnen wie wir Deutschen es tun und geben uns zu einer solchen Unanständigkeit, diesem armen, von den Juden hinzuschicken, nicht her."

"Il Governo del Reich non può prestarsi ad una manovra che tende a permettere agli ebrei di cacciare il nobile e valente popolo arabo dalla sua madrepatria, la Palestina. Questi negoziati non potranno proseguire se non alla condizione che il Governo britannico si dichiari pronto ad ospitare gli ebrei in Gran Bretagna, e non in Palestina, e che esso garantisca loro che potranno stabilirvisi definitivamente".



(Documento dell'US-Document-Center Berlin. Riprodotto in fotografia in Werner Maser, *Nürnberg, Tribunal der Sieger*, Droemer Knauer, Monaco e Zurigo, 1979, p. 262-263).

Questa trascrizione dattiloscritta (*Niederschrift*) porta qualche annotazione di pugno di Heinrich Himmler e, alla

Joachim von Ribbentrop sosteneva sull'argomento degli ebrei la stessa politica, che era quella di tutto quanto il III Reich. Il 29 aprile 1944, Eberhard von Thadden, alto funzionario del ministero degli Affari esteri del Reich, sovente in relazione con Adolf Eichmann, ricordava che nel gennaio 1944 il Governo del Reich aveva risposto ai Britannici:

(Documento di Norimberga NG 1794. Traduzione in *La Persécution des juifs dans les pays de l'Est présentée à Nuremberg*, raccolta di documenti pubblicata sotto la direzione di Henry Monneray, ex sostituto al Tribunale militare internazionale, con una introduzione di René Cassin, Paris, Editions du Centre [di documentazione ebraica contemporanea], 1949, p. 169).

Molti altri documenti e molti altri fatti attestano che il III Reich ambiva all'espulsione degli ebrei dell'Europa continentale e non al loro sterminio.

Traduzione a cura di Germana Ruggeri.

<http://robertfaurison.blogspot.it/2008/06/heinrich-himmler-rende-conto-del-suo.html>

ABBIAMO RICEVUTO

INTERVENTO - P.zza Amendola 5 - 20149 Milano

ACTA - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

LERCI PIDOCCHIOSI ALL'OPERA

Il 17 marzo scorso, nel controllare la posta elettronica della Segreteria Nazionale MFL-PSN, mi accorgevo dell'assenza del nostro sito online, nonché del mancato funzionamento dei nostri indirizzi E-mail... Pensando al solito malfunzionamento del server americano al quale pagavo profumatamente lo spazio web, non mi preoccupavo più di tanto, ma con il passare delle ore la situazione si faceva sempre più misteriosa...E' vero che spesso i cialtroni americani di webhostingpad avevano dei disservizi, ma è altrettanto vero che questi non duravano mai più di alcune ore. Tentavo di ottenere chiarimenti dalla sopra citata ditta americana, ma neppure loro sapevano che pesci pigliare, fino a quando, con enorme classe, ci comunicavano che il loro server era stato, a causa nostra, oggetto di centinaia di attacchi hacker e che, di conseguenza, non avrebbero più potuto ospitare sui loro spazi le nostre pagine, benché avessi pagato per il servizio fino alla fine del prossimo aprile!

Dopo varie ricerche, finalmente la verità veniva a galla: i pidocchiosi e luridi anarchici di anonymous hanno hackerato svariati siti di estrema destra (e data la loro sottocultura, non possiamo certo aspettarci che questi primati capiscano la differenza fra noi e l'estrema destra), vantandosene pubblicamente sul loro sito fantasma, ad uso e consumo dei rifiuti tossici della società che li seguono! E sapete qual è il motivo di questi attacchi informatici (e sottolineo informatici, perché questa genia di vigliacchi senza onore ben se ne guarda dal condurre attacchi da veri

uomini)? La commemorazione del cosiddetto omicidio di un loro degno compare, tal Davide Cesare (detto Dax), appartenente ad uno dei tanti ritrovi di delinquenti sudici che pomposamente vengono definiti "centri sociali"; nella immaginazione di queste menti primordiali, ottenute dal scarso Q. I. e dalle tante sostanze stupefacenti utilizzate, questo Dax sarebbe una sorta di "eroe" della sinistra

ricordare il reale svolgimento dei fatti. I brani in corsivo sono tratti dalla pagina di Wikipedia dedicata alla morte del personaggio in questione.

L'omicidio di Davide Cesare (Brescia, 7 novembre 1977), noto come Dax, è avvenuto nella notte tra il 16 ed il 17 marzo 2003 a Milano, all'esterno del centro sociale autogestito O.R.So. (Officina di

sinistra italiana come "omicidio Fascista" al solo scopo di farsi un po' di pubblicità e di giustificare in qualche modo le successive azioni delinquenti di questa feccia!

La settimana prima dell'omicidio di Davide Cesare detto Dax, precisamente il 10 marzo 2003, Federico Morbi fu aggredito mentre portava a passeggio il proprio cane, di nome "Rommel". Proprio il nome del cane, interpretato come indice di simpatie neofasciste, scatenò contro Morbi una pesante aggressione che fu denunciata il giorno seguente alla polizia. Morbi riportò lesioni giudicate guaribili in cinque giorni. Gli autori dell'aggressione, circa una quindicina di persone, furono dallo stesso aggredito indicate come appartenenti all'area antagonista di estrema sinistra e gravitanti nella stessa zona. (...)



anarco - comunista, caduto per mano di oscure organizzazioni Fasciste che lo avrebbero aggredito ed ucciso il 17 marzo 2003.

Ovviamente, come tutte le storielle raccontate da comunisti, anarchici e pattume assortito (ivi compresi i tanti giornalisti - zecche che continuano, anno dopo anno, a raccontare la favola del prode antifascista ucciso dagli estremisti Fascisti), non c'è una sola parola di vero in tutto questo; basta una semplice ricerca su Wikipedia, ridicola pseudo - enciclopedia notoriamente gestita da sinistri figurati tutt'altro che benevoli nei confronti dei Fascisti, per

Resistenza Sociale), di cui la vittima era frequentatore. Nonostante gli autori del delitto abbiano smentito l'appartenenza a ogni gruppo politico, la loro simpatia per ambienti di estrema destra ha conferito all'evento, e al processo che ne è seguito, una vasta risonanza, soprattutto negli ambienti di estrema sinistra, sia in Italia sia all'estero. (...)

Quindi, un atto che nulla aveva di politico (e lo vedremo evidenziato più avanti), commesso da persone slegate da qualsiasi gruppo organizzato, viene contrabbandato dagli eterni sciacalli della

Ecco emergere la solita trita e ritrita verità: pidocchiosi nullafacenti, tutelati e tollerati dalle cosiddette autorità, che occupano altrui proprietà, le trasformano in palestre per terroristi e centri di commercio di droghe di ogni tipo, nonché basi dove pianificare aggressioni, pestaggi e magari anche furti e rapine... Indi, 15 pidocchiosi anarco - comunisti aggrediscono un ragazzo da solo, reo di avere chiamato il suo cane "Rommel", e lo fanno finire al pronto soccorso con 5 giorni di prognosi... Non siete tutti ammirati dalla solita dimostrazione di coraggio dei rossi? Quindici contro uno, come loro costume da sempre... Del resto, quando

mai anarchici e comunisti non sono stati protagonisti di simili porcherie?

Fin dagli albori della loro storia, questi lerci pidocchiosi vengono ricordati sempre e solo per attentati, agguati, bombe nei cassonetti dei rifiuti, stragi di innocenti disarmati ed impossibilitati a difendersi... Un tempo erano chiamati rivoluzionari, poi partigiani, adesso NOTAV, NOGlobal, esponenti dei cessi sociali... Ma sono sempre stati e sempre saranno dei vigliacchi criminali, incapaci di compiere qualsivoglia gesto civile e sensato.

In qualsiasi società civile certi criminali sarebbero dietro le sbarre, ovvero la loro naturale collocazione, ma in Italia (e non solo), restano liberi di delinquere, aggredire innocenti tacciati di Fascismo, assaltare le forze dell'ordine (che non possono difendersi senza finire sotto processo grazie alle immancabili toghe rosse) e dettare condizioni a sindaci, prefetti, questori ed autorità varie.

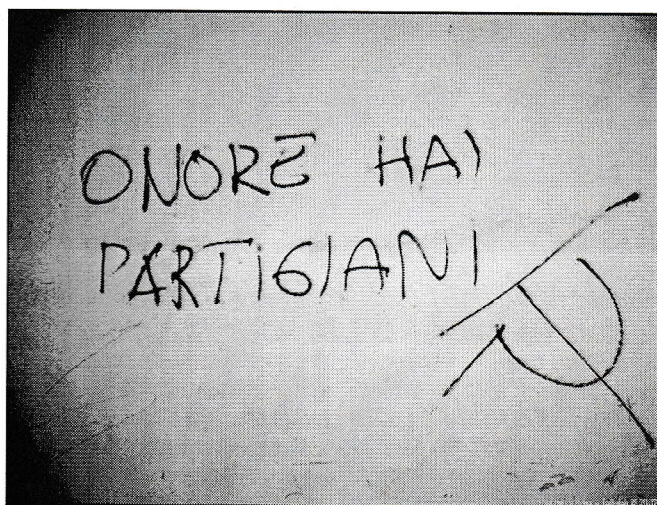
Del resto, la nostra squallida società nata dalla resistenza è troppo impegnata ad arrestare sfigati che chiacchierano sui forum ed esprimono le loro idee senza fare male a nessuno, per preoccuparsi di liberare le strade dalla feccia delinquenziale; ovviamente, gli arrestati di cui sopra devono essere Fascisti, o Nazisti, o ancora revisionisti...

Ma seguiamo nel ricordo dei fatti del 2003; i nostri eroici pidocchiosi, convinti di passarla liscia come sempre, hanno già dimenticato l'aggressione in 15 contro 1 ai danni del "pericoloso" Fascista, che probabilmente Fascista non era, benché il suo cane si chiamasse "Rommel"... Costoro sono talmente sottosviluppati mentalmente da non comprendere che, aggredisci oggi, aggredisci domani, qualcuno potrebbe stufarsi di fare la vittima

sacrificale senza nessuna tutela da parte dello Stato, cercando infine di farsi quella giustizia che le istituzioni conniventi con certa teppaglia non vogliono garantire.

Ed ecco cosa può accadere.

La notte del 16 marzo, Davide Cesare si trovava in un bar di Milano, nella zona ticinese, in via Brioschi, insieme ad altri tre militanti del centro sociale O.R.So. Usciti per fumare una sigaretta assieme, i quattro furono affrontati da Federico, Mattia e Giorgio Morbi i quali erano convinti di aver rintracciato gli autori dell'aggressione subita la settimana precedente. I quattro militanti



dei centri sociali furono aggrediti e non fecero in tempo a difendersi. Due furono accoltellati: uno di loro, ferito da una decina di coltellate nelle parti vitali, si salvò solo dopo un'operazione durata l'intera notte, mentre per Davide Cesare i colpi furono fatali. (...)

Con buona pace delle balle rossastre, non ci fu nessuna aggressione squadrista condotta da esponenti politici, ma una vendetta famigliare condotta dall'aggredito e ferito 10 giorni prima, spalleggiato da un fratello (un ragazzino di 17 anni!) e dal padre!

Tre persone: un ragazzino, un padre di famiglia ed un ragaz-

zo precedentemente aggredito e ferito dagli "eroi" della aggressione in 15 contro 1!

E dato che l'abitudine ad aggredire in 15 contro 1 tipica di questa feccia non prepara alle eventuali ritorsioni (prevedibili e comprensibili, benché poi sfociate in conseguenze esagerate), i 4 "eroi" del cosiddetto centro sociale, trovandosi ad affrontare una "squadaccia" composta da ben 3 persone, una delle quali, ripeto, poco più che un bambino, si ritrovarono a finire per terra nel ruolo, una volta tanto, delle vittime!

Certamente se l'aggressione fosse stata una questione politica, non sarebbe stata

sento molto più vicino a questa famiglia, che decise di non tollerare ulteriormente il ruolo di vittima sacrificale, che non ad una banda di pidocchiosi repellenti che si impadroniscono di un quartiere e si arrogano il diritto di aggredire chiunque non gli piaccia.

Davanti ad uno Stato assente, a delle forze dell'ordine svegliate ed impotenti, e ad una magistratura corrotta e connivente con qualsiasi bandito che innalzi una bandiera rossa e si autoproclami antifascista, non restano che due scelte: soccombere davanti alle prepotenze della feccia, oppure attrezzarsi per farsi giustizia da soli.

E qui lo dico, pronto a riaffermarlo in qualsiasi sede, io stesso avrei fatto la stessa cosa, se mi fosse toccato di subire un'aggressione da parte di 15 subumani non abbastanza colti per capire cosa furono Fascismo e Nazionalsocialismo... Anzi, avrei fatto di peggio, magari lasciando a casa coltelli ed armi da taglio varie, per ripiegare subito su armi da fuoco, molto più efficaci ed adatte a fare comprendere agli infami che attaccano in 15 contro 1 che cosa si rischia quando quell'uno non è disposto a tollerare la loro inciviltà.

Ma non è finita; i maestri della barbarie e dell'inciviltà, si resero protagonisti di una ulteriore infamia ai danni di innocenti poveracci ricoverati al Pronto Soccorso ove erano stati ricoverati i pidocchiosi aggrediti.

Appena diffusa la notizia del decesso, alcuni militanti della sinistra antagonista si ritrovarono all'esterno dell'ospedale San Paolo, dove erano ricoverate le vittime dell'aggressione, per sincerarsi delle loro condizioni. Polizia e Carabinieri si schierarono all'esterno

dell'edificio per impedire loro l'accesso al pronto soccorso. Raggiunte da rinforzi, le forze dell'ordine decisero di caricare i militanti, inseguendo nelle stanze dei degenti quanti erano già entrati. Dieci furono gravemente feriti, altri vennero isolati e inseguiti per strada. Seguì una denuncia alle forze dell'ordine. In seguito a questi avvenimenti il personale del pronto soccorso dovette interrompere il servizio fino alle sette del mattino seguente e molti pazienti furono spostati in altre strutture per ricevere adeguate cure. (...)

E così, questi maestri dell'infamia che non meritano di essere considerati appartenenti al genere umano, riuscirono a macchiarsi anche di uno dei gesti più vili che si possano immaginare: l'assalto ad un Pronto Soccorso!

Magari anche i ricoverati e quelli che avrebbero dovuto esserlo nelle ore successive erano pericolosi Fascisti, vero lerci pidocchiosi anarco-comunisti? Così come sono Fascisti quelli che chiamano il cane "Rommel", quelli di FN, Casa Pound ed altri gruppi che, come noi, si sono visti attaccare i siti internet dalla feccia anarchica!

Veramente, spesso mi soffermo a riflettere chiedendomi come si possa arrivare a livelli così disgustosi, non tanto da parte di questi scimmioni abbruttiti dalla sporcizia e dalla droga, ma soprattutto da parte di quel mondo della cosiddetta "cultura" che li sponsorizza, protegge ed esalta, finendo con l'avallare le loro balle... Pare di rivedere la storia dell'altro loro "eroe", tale Carlo Giuliani, che tutto il mondo vide ripreso mentre, mascherato, tentava di uccidere un Carabiniere già ferito alla testa, lancian-dogli contro un estintore...

Ebbene, per gli infami della sinistra italiana, in barba alle immagini televisive ed alle foto, il pidocchioso genovese è passato alla Storia come un innocente ragazzo che, passando per caso, aveva tentato di disarmare un bieco Carabiniere che voleva sparare sulla folla!

C'è quasi da ringraziare il cielo per averci evitato, come nel caso di Giuliani, di vedere santificati i genitori di questo indegno figuro, divenuti eroi della TV e persino politici affermati!

Anche se, la cosiddetta Giustizia, non si smentì neppure nel caso di Dax.

Nel maggio 2004 ci furono le sentenze. Federico Morbi, il maggiore dei due fratelli, fu condannato a sedici anni e otto mesi di reclusione. Il padre, inizialmente prosciolto perché non ritenuto responsabile dell'aggressione, è stato condannato a una reclusione di tre anni e quattro mesi per il tentato omicidio di uno degli altri ragazzi aggrediti quella notte. Al figlio minore, Mattia Morbi (che aveva 17 anni la sera dell'omicidio), il Tribunale dei Minori ha concesso l'affidamento in prova in una comunità per un periodo di tre anni. Le pene inflitte non si discostano di molto da quelle richieste dal Pubblico Ministero Nicola Di Plotti, che aveva ritenuto applicabile la detenzione per diciotto anni al primo e per cinque al secondo. Alle pene detentive vanno aggiunti 150.000 euro di risarcimento alla madre, 100.000 alla compagna e 100.000 alla figlia della vittima. Uno degli avvocati che rappresentò la famiglia di Cesare nel processo era Giuliano Pisapia, che sarebbe poi diventato sindaco di Milano il 1° giugno del 2011. (...)

Giova ricordare che

l'ordinamento giuridico italiano prevede come pena, per l'omicidio preterintenzionale, una condanna che può andare da 10 a 18 anni... Ovviamente il solerte PM rosso si affrettò a richiedere il massimo della pena, quasi accontentato dall'altrettanto solerte Giudice, che quantificò la pena in 16 anni e 8 mesi di reclusione.

Ovviamente, per chi è schiacciato dall'accusa di essere Fascista (indipendentemente dal fatto che lo sia veramente o no), non esistono attenuanti, neppure se l'omicidio è stato preceduto da una vile aggressione che ti ha fatto finire in ospedale.

Va già bene se non si inventano qualche aggravante, del tipo: "Il bieco Fascista non ha diritto di essere tutelato dai Tribunali, né di difendersi da solo"!

Anche i risarcimenti economici riconosciuti alla famiglia, che allevò un simile figlio senza impedirgli di diventare un delinquente, nullafacente ed aggressore di professione, la dicono lunga sulla qualità della Giustizia italiana... Ma è ormai difficile stupirsi, quando vediamo certi avvocati comunisti fare comunella con certi magistrati comunisti...

Rimane da ricordare, tanto per sommare infamia ad infamia, come la favoletta del povero "eroe" rosso ucciso perché antifascista, contribuì a creare altra violenza, aggressioni e clima da anni di piombo.

L'uccisione acuì le tensioni tra estrema destra e l'estrema sinistra in una crescente violenza che ha ricordato gli anni di piombo. Davide Cesare è diventato un simbolo della lotta antifascista e anticapitalista per i movimenti di sinistra e i partiti comunisti che hanno organizzato in suo nome eventi e manifestazioni di natura politica.

E così, un volgare delinquente ucciso per reazione da una delle sue vittime, è diventato un eroe simbolo di questa sinistra lurida, assassina, criminale e senza onore, tanto che al figuro in oggetto vennero dedicate targhe ricordo, canzoncine e commemorazioni varie... Senza contare le solite aggressioni contro i cosiddetti "responsabili" della morte di questo loro degno eroe! Ed ancora oggi, come vediamo, qualche pidocchioso infame e nullafacente, mentre si gode i soldi del paparino ricco e borghese, gioca a fare il rivoluzionario hackerando i siti altrui, imbrattando i muri, devastando le altrui proprietà ed inneggiando agli "eroi" come Giuliani e Dax...

Tutto, beninteso, senza mai pagare dazio legalmente per le varie porcherie compiute ai danni di chi nulla ha a che fare con il oro sudicio mondo fatto di aggressioni, droga, furti, rapine, occupazioni abusive, pacchi bomba...

Anche in questo caso, nessuno pagherà per avere danneggiato movimenti politici perfettamente legali distruggendo i loro siti; i pidocchiosi e vigliacchi anarchici continueranno a nascondere le loro facce da cazzo dietro la mascherina bianca sorridente, e si vanteranno del loro eroismo dalle pagine web di anonymous, che ovviamente le autorità si guardano bene dal perseguire. Sono troppo impegnate a chiudere forum, siti e blog di pericolosissimi Fascisti, Nazisti, razzisti, revisionisti e personaggi non asserviti a questo lurido mondo di giudei e comunisti. E così, mentre la feccia delinque indisturbata, in Italia si oscura il forum di Stormfront e si arrestano alcuni ragazzotti, rei di scrivere stupidaggini che non arrecano danno a nessuno... Chissà per quanto sopporteremo, prima di trasformarci in Morbi!

Carlo Gariglio

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL**

- 3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**
- FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - **Pagg. 104.** Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. **Prezzo 12,00 €**
- LA LEGGENDA DI COZZARINI - **Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata.** Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. **Prezzo 3,00 €**
- TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 12. Prezzo 3,00 €**
- CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - **Pagg. 80. Prezzo 10,00 €**
- TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - **Pagg. 224. Prezzo 13,00 €**
- DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**
- PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 20 - Prezzo 4,00 €**
- IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. Prezzo 3,00 €**
- TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 36. Prezzo 5,00 €**
- IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 96** - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**
- DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**
- 3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**
- DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**
- LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 60. Prezzo 6,00 €**
- DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**
- DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 €**
- DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**
- DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**
- VCD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 5,00 €**
- DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**
- 3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**
- DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: Gli uomini di Mussolini - **Prezzo 10,00 €**
- 2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**
- VCD: Foibe, martiri dimenticati. **Prezzo 5,00 €**
- VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**
- 2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - **Prezzo 8,00 €**
- VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**
- DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. **Prezzo 10,00 €**
- DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**
- VCD: Le marocchinate. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DIVX: Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIVX: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2014.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti**40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati****70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI**

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.**